

ECOMUSEO del mare e della pesca

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Riscontri positivi per la visita guidata

Martinsicuro, 24 maggio 2023. Riscontri positivi per la visita guidata gratuita all'Ecomuseo del mare e della pesca di Martinsicuro che ha coinvolto cittadini di ogni età provenienti da Marche ed Abruzzo.

L'iniziativa è stata organizzata da U.S. Acli provinciale ed Associazione Il Marcuzzo, col patrocinio del Comune di Martinsicuro, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, con la collaborazione dell'Associazione Martin Pescatori, di Centro commerciale Porto Grande e Ok Group, nell'ambito di *Borgosalus – Percorso nazionale Sport e Salute U.S. Acli.*

La prima fase della manifestazione ha visto la realizzazione di un vero e proprio viaggio nel tempo nel mondo della marineria di Martinsicuro e nel mondo della pesca ma anche per vedere da vicino reti, nasse, argani, cesti, boe, bussole, vecchi radar e carte nautiche, foto e tutto ciò che parla e racconta l'affascinante mondo della pesca.

A seguito il professor Mario Marano Viola ha coinvolto i presenti in una visita guidata al Biotopo Costiero di Martinsicuro, ripercorrendone l'iter della costituzione ed illustrando la folta flora presente.

Alla manifestazione hanno partecipato i consiglieri comunali

del Comune di Martinsicuro Giuseppina Camaioni (cultura) e Fabrizio Barcaroli (turismo).

ATTIMI D'ABRUZZO VIAGGIO FOTOGRAFICO di Mauro Vitale e Vinicio Salerni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



All'auditorium Petruzzi 27 maggio ore 18:00

Pescara, 24 maggio 2023. Si terrà a Pescara all'Auditorium Petruzzi, alle ore 18:00 l'incontro Viaggio fotografico di Mauro Vitale e Vinicio Salerni in cui sarà presentato il libro Attimi d'Abruzzo delle edizioni Menabò.

Il libro appena pubblicato con le splendide immagini a colori e in bianco e nero realizzate da Mauro Vitale attraverso l'utilizzo del drone guidato dall'operatore e pilota UAS Vinicio Salerni offre punti di vista inediti e a volte sorprendenti di questa meravigliosa regione. Lo spettacolare volume di grande formato è arricchito da testi in italiano e inglese di scrittori e giornalisti: Antonio De Frenza, Giacinto Di Pietrantonio, Dante Marianacci, Giovanni D'Alessandro, Rosanna Tuteri, Massimo Palladini e Marzio Maria Cimini.

All'incontro parteciperanno gli autori del volume e l'editore Gaetano Basti. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Pescara Carlo Masci, dell'assessore regionale al turismo Daniele D'Amario e del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri intervengono: Massimo Palladini, presidente di Italia Nostra, Lucio Zazzara, presidente del Parco Nazionale della Maiella, lo scrittore Marzio Maria Cimini, i fotografi Andrea Morelli e Andrea Fornaro e il geografo Franco Farinelli.

Il lavoro di Mauro Vitale e Vinicio Salerni, abbraccia tutto l'Abruzzo, documentando la grande varietà dei paesaggi, la bellezza delle architetture rurali e cittadine in un susseguirsi di storie, di monumenti e di personaggi. Mauro Vitale, è stato curatore della sezione fotografica della Soprintendenza ai beni archeologici e, collaboratore da anni con la casa editrice Menabò per la rivista D'Abruzzo, da sempre, nei suoi numerosi viaggi all'estero, attraverso la fotografia, indaga culture, paesaggi e architetture per approfondire tutti gli aspetti delle popolazioni da lui studiate e documentate nei numerosi reportage come nell'ultimo lavoro *Popoli e terre della lana*, dedicato al confronto tra popoli transumanti in Iran e Italia.

BERNABEO **RICONOSCIUTO** **ospedale di base**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Di Nardo: nostri sforzi premiati

Ortona, 24 maggio 2023. Con l'approvazione, da parte del Tavolo Dm70 del Ministero della Salute, del piano di rete ospedaliera della Regione Abruzzo, per l'ospedale di Ortona si aprono finalmente, con certezza prospettive concrete.

"E questo – sottolinea il capogruppo di centrodestra in Comune, Angelo Di Nardo – grazie alla capacità del governatore Marco Marsilio e dell'assessore Nicoletta Verì di attivare una linea di confronto sempre aperta e coerente che ha consentito di arrivare ad un risultato che sarà un punto di riferimento a livello nazionale". Ortona avrà dunque l'ospedale di base, con pronto soccorso e specialità ad ampia diffusione territoriale, quindi: medicina interna, chirurgia generale, ortopedia, anestesia e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità sulle 24 ore di radiologia, laboratorio, emoteca. Le strutture devono essere anche dotate di letti di "osservazione breve intensiva".

"Per il nostro territorio è un riconoscimento importante, dopo anni in cui abbiamo dovuto subire un colpevole declassamento, anche a causa dell'inerzia di chi avrebbe dovuto impedire certe scelte. – afferma ancora Di Nardo – Oggi possiamo ringraziare Franco Vanni, responsabile dipartimento sanità Fratelli d'Italia Chieti che ha contribuito a redigere e organizzare la rete ospedaliera provinciale di Chieti inserita nel piano presentato dalla Regione Abruzzo. Un importante lavoro di squadra che oggi produce risultati importanti per tutta la comunità del comprensorio ortonese. Un traguardo raggiunto che mette in sicurezza un bene primario per i

cittadini, il diritto alla salute”.

FALCONE BORSELLINO: c'è il coraggio di andare al fondo?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Politicainiseme.com, 24 maggio 2023. Come tutti gli anni, ieri, si è tornati a Capaci e allo stragismo mafioso. Tante le sincere commemorazioni e la sottolineatura della responsabilità delle organizzazioni criminali che, in un delirio d'onnipotenza, si misero in lotta aperta contro lo Stato nel biennio '92/'93. Cosa che costituì uno degli antefatti, con la contemporanea "Mani pulite", per il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica.

Nel corso dei passati decenni, però, è cresciuta la conoscenza su quei fatti, su quella stagione con i suoi attori e con i suoi ispiratori, al punto da doversi davvero interrogare se furono questioni di mafia, o di altro. O di mafia e di altro, assieme.

Coraggiose e dettagliate trasmissioni televisive, tra cui spiccano quelle di Report e di Atlantide di Andrea Purgatori, stanno mettendo organicamente insieme pezzi di verità processuali, di documenti, di dichiarazione di pentiti che dovrebbero stimolare anche la politica, dopo che inquirenti e magistrati hanno presentato una sommatoria di tanti parti di

un quadro cui dare, finalmente, una cornice certa. Quadro molto spesso del tutto sconosciuto alla maggior parte degli italiani.

Con quel biennio, e il suo carico di sangue, lutti e distruzioni, s'innescò una trasformazione del processo democratico del Paese, caratterizzato soprattutto dalla fine dei grandi partiti popolari contro cui, già a partire dal '68, si erano indirizzate la strategia stragista, il terrorismo e una serie di organizzazioni segrete, a partire dalla P2 che non nascose mai i propri intenti antidemocratici e di sovvertimento dello spirito e della sostanza della nostra Costituzione.

Dopo quel biennio si innescarono germi ancora più forti della divisione politica e civile, della disarticolazione sociale e dell'allargamento delle diseguaglianze economiche e geografiche, oltre che del perpetuarsi di una libertà d'azione di corpi deviati dello Stato, troppe volte sottovalutata e tollerata.

Ogni tanto si sente parlare di una "pacificazione". Tutti noi sappiamo come, per le sfide che abbiamo davanti, e che Covid e guerra d'Ucraina hanno ulteriormente aggravato, ne avremmo proprio bisogno.

La "pacificazione" non può essere la ricerca di una omologazione che non sarebbe neppure compresa. Ma potrebbe essere ricercata se si manifestasse la disponibilità sincera a tornare a quei passaggi di snodo della nostra storia a causa dei quali il Paese ha smarrito la via. Solo partendo dalla comune e condivisa ricerca della verità storica e politica, si è in grado di ricostruire una base per quella ripartenza di cui l'Italia e gli italiani hanno assolutamente bisogno.

<https://www.politicainsieme.com/falcone-borsellino-ce-il-coraggio-di-andare-al-fondo/>

ARTINVITA CHIUDE IL SIPARIO dell'edizione 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Il direttore artistico Cicolini traccia un bilancio della VI edizione

Pescara, 24 maggio 2023. A pochi giorni dalla chiusura della sesta fortunata edizione di Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi, è il direttore artistico Marco Cicolini dell'Associazione Abruzzese Insensi a tracciare un primo bilancio dell'edizione 2023: *“Quest’anno Artinvita ha vissuto una svolta soprattutto per il grande coinvolgimento dei Comuni, degli spazi e dei partner, per la partecipazione numerosa del pubblico, ma anche per la folta programmazione”.*

Si ricorda infatti che ai già noti e caratterizzanti siti del festival lungo l’asse della marrucina sono state aggiunte anche Pescara attraverso la nuova collaborazione con lo Spazio Matta e Chieti con lo storico Teatro Marrucino.

Affiancato dal Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus, con la direttrice artistica Amahì Camilla Saraceni, Cicolini prosegue: *“Il Festival viene impostato come un dialogo ideale tra Francia e Abruzzo, tra innovazione e tradizione per uno sguardo attento verso il futuro e noi siamo felici di assistere ad una crescita consistente del nostro lavoro e*

dell'impatto che esso ha sul territorio dove è diventato un vero e proprio riferimento culturale e artistico per la stessa Regione Abruzzo, ente e territorio".

Qual è lo scopo del festival?

"Lavorare per le generazioni future, poiché questa intenzione rappresenta un capo saldo per le nostre attività come testimoniano le numerose iniziative svolte in collaborazione con gli istituti scolastici. Crediamo in una cultura sana accessibile e di qualità che cerchiamo di promuovere sempre di più anno per anno".

Tra teatro, musica, cinema, danza, circo, installazioni, workshop anche in occasione di questa nuova edizione è stata promossa la bellezza dei diversi angoli d'Abruzzo che accolgono gli artisti e le loro opere, offrendo loro l'opportunità di dedicare un tempo alla creazione artistica condivisa e non solo.

Poiché è proprio l'Abruzzo con i suoi spazi a fungere da rete di collegamento tra le diverse ambientazioni dello stesso Festival che anima una fetta di territorio, che si estende dalle pendici della Maiella al Mare Adriatico dove, ad oggi, rimane l'eco di nomi di rilievo e che hanno dato spessore all'attività culturale del territorio come la coreografa Leila Ka, vincitrice del Prix du Syndicat de la Critique 2022-PARIS, o Appelez-moi Madame di Leila Gaudin (*realizzato in coproduzione con Artinvita*) o Justine Emard che con due installazioni che ha dato dimostrazione di come si lavora con l'intelligenza artificiale o il Teatro documentario di Paola Di Mitri con Vita Amore Morte e Rivoluzione, oltre al progetto *Cinema Express – Premio del cortometraggio Argentino e Balcanico*, iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola e promossa dal MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal MiM- Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove giovani studenti si pongono a confronto con le realtà più innovative dell'arte

contemporanea.

Per Artinvita, un festival che non si è arreso nemmeno di fronte alle problematiche dovute all'emergenza sanitaria nelle scorse edizioni, è tempo di tornare a lavorare su nuove proposte che segneranno un'ulteriore crescita della sua importanza anche in futuro, motivo per cui si è già al lavoro per l'edizione 2024.

Artinvita è un Festival Multidisciplinare supportato dal Ministero della Cultura (MIC) attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS), dal Consiglio Regionale d'Abruzzo e dall'Institut Francais.

Presenta i seguenti patrocini: Ambassade de France en Italie, Ambasciata Argentina, Buenos Aires Ciudad, Comune di Guardiagrele, Comune di Orsogna, Comune di Arielli, Comune di Crecchio.

CONGRESSO ANPPE Capece confermato presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Suo Vice, il Generale Mauro D'Amico, abruzzese e già Direttore del Gruppo Operativo Mobile GOM

Montesilvano, 24 maggio 2023. È ancora Donato CAPECE il

presidente dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria. La riconferma da parte del IV congresso nazionale dei 65 delegati dell'ANPPE è avvenuta questo pomeriggio in una struttura alberghiera del comune di Montesilvano, in provincia di Pescara. Il consesso ha offerto l'occasione a Capece di tracciare un bilancio delle attività, ma anche di parlare delle prospettive per il futuro e delle iniziative che accomunano le sessante Sezioni dell'Associazione sparse su tutto il territorio nazionale.

“I nostri obiettivi restano quelli della solidarietà e del volontariato nelle realtà locali – spiega Capece – al proposito, stiamo lavorando con l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia. Il tema della solidarietà intesa come desiderio che la società superi le diseguaglianze e si costruisca e/o potenzi una collettività sociale consapevole, è parte del nostro stesso DNA, sia come Poliziotti Penitenziari, sia come cittadini italiani. Riteniamo, infatti, che l'impegno sociale volontario del maggior numero possibile di cittadini è indispensabile per costruire e rafforzare una società dell'inclusione che si sovrapponga e superi quella dell'esclusione. Perché escludere significa porre le condizioni per l'emergere del disagio e, come suo corollario, della devianza”.

Molte Sezioni dell'ANPPE hanno avviato raccolte fondi da inviare in Ucraina, in collaborazione con il personale di Polizia Penitenziaria in servizio, durante i mesi della guerra. L'Associazione si è fatta promotrice, in moltissime città italiane, interventi di solidarietà ed aiuto verso i meno fortunati, come durante il terribile periodo di pandemia da Covid-19, quando sono state acquistate e donate migliaia e migliaia di mascherine, guanti ed altri dispositivi di protezione destinati non solo ai poliziotti penitenziari ma anche per il personale medico e sociosanitari di Ospedali e strutture residenziale sanitarie assistenziale (RSA).

I soci dell'ANPPE hanno anche partecipato ad interventi di

Protezione civile in occasioni di gravi eventi calamità naturali – terremoti, alluvioni, etc. – che si sono verificate sul territorio nazionale (Abruzzo, Lazio, Marche, Emilia-Romagna, Triveneto, Liguria, etc.). Capece ha anche ricordato che *“i soci dell’ANPPE forniscono, in molte città d’Italia, il loro contributo ai vari Uffici giudiziari, come ad esempio gli Uffici addetti alle misure di sicurezza. Coloro che, in servizio, sono stati impiegati, con funzioni di comando e mansioni esecutive, presso gli Uffici Matricola delle carceri, si sono liberamente messi a disposizione dei responsabili dei vari Uffici per l’inserimento dei dati delle centinaia e centinaia di pratiche giacenti. Un contributo fondamentale, come quello dei soci che offrono il loro supporto nei varchi di accesso ai Palazzi di Giustizia, nella vigilanza di parchi e giardini pubblici e di accesso alle strutture scolastiche”*.

Capece ha evidenziato che tra gli impegni statutari dell’Associazione vi è anche quello di conservare la memoria storica del Corpo e dei suoi Caduti. Varie Sezioni sul territorio, tra le quali quella di Padova, hanno organizzato Musei dei Ricordi della Polizia Penitenziaria, nei quali è contenuta una parte del patrimonio storico del Corpo di Polizia Penitenziaria, un tesoretto composto da armi, uniformi, cimeli, documenti, miniature, quadri, sculture, bandiere e medagliere.

“Con l’inaugurazione dei Musei dei Ricordi, l’Associazione vuole testimoniare la simbiosi perfetta fra la cittadinanza e le donne e gli uomini del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio negli Istituti e servizi della Nazione, che da generazioni garantiscono ai cittadini la sicurezza e la difesa delle prerogative del vivere civile pur nel difficile e complicato contesto penitenziario. I musei sono luoghi che vogliono ricordare ed esaltare questo rapporto particolare e molto profondo fra le varie città d’Italia e la Polizia Penitenziaria”, ha concluso.

Nella squadra dell’ANPPE che affiancherà Capece per i prossimi

anni spicca il nome del Generale di Brigata Mauro d'Amico, abruzzese d.o.c., originario di Morino (AQ), che ha ricoperto numerosi prestigiosi incarichi istituzionali nel Corpo e che fino a pochi mesi fa era il Direttore del Gruppo Operativo Mobile GOM della Polizia Penitenziaria.

Così d'Amico ha commentato la sua elezione: "mi onora ben oltre la semplice gratificazione personale. Infatti, in questo momento storico, vedo l'Associazione come un solido ponte sul quale far incamminare uomini e idee, per il passaggio dal vecchio al nuovo e con tanti di noi provenienti dal glorioso Corpo degli Agenti di Custodia. E, pur tuttavia, ciò non significa fossilizzarsi nei ricordi, ma piuttosto aver fiducia nel futuro e guardare ad esso con la voglia di tramandare quella tradizione e quell'esperienza da cui i giovani possano trarre spunti di confronto e di riflessione. In un mondo in cui tutto si consuma in un mordi e fuggi, tenere alti i valori ricordando il passato in prospettiva di migliorare il presente e il futuro, appare come un doveroso obbligo verso noi stessi, verso coloro che ci hanno preceduto e verso coloro che verranno".

Nella mattinata di domani, mercoledì 24 maggio 2023, alla presenza delle Autorità civili, militari e religiose, si celebrerà a Pescara l'VIII raduno nazionale dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria, che coincide anche con il venticinquesimo anniversario di vita dell'Associazione. Atteso l'arrivo a Pescara di cinquecento poliziotti penitenziari in congedo e dei rispettivi familiari, non solo dalle Regioni del Centro ma da tutta Italia. Il programma della cerimonia pubblica di mercoledì prevede, alle ore 9, ammassamento dei Soci e dei Gonfaloni delle varie Sezioni ANPPE in piazza Sacro Cuore. Seguirà l'Alza Bandiera presso il Monumento ai Caduti con la deposizione di una corona e, quindi, avrà avvio la sfilata che terminerà in piazza della Rinascita. Verranno quindi consegnati targhe ed attestati di benemerenzza ai Soci.

Eletti alla Presidenza nazionale dell'ANNPE:

Presidente Nazionale ANPPE: Commendatore Donato CAPECE;

Vicepresidente Nazionale vicario: Generale di Brigata Mauro D'AMICO

Vicepresidente Nazionale: Ufficiale OMRI Giovanni Battista DE BLASIS

Coordinatore Nazionale: Dott. Giuseppe CIMINO

Consiglieri Nazionali: Umberto VITALE, Giovanni Battista DURANTE, Roberto MARTINELLI, Pasquale SALEMME, Gabriella IENTILUCCI, Rosanna GENNARELLI, Saverio BRIENZA, Antonio MOLITIERNO, Angelo COVINO

EMANATE LE ORDINANZE Balneari 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Direzione marittima dell'Abruzzo, del Molise e delle Isole Tremiti

Ortona, 24 maggio 2024. Con l'approssimarsi della stagione balneare, gli Uffici Circondariali Marittimi ricadenti nella giurisdizione delle Direzione Marittima dell'Abruzzo, del Molise e delle Isole Tremiti hanno emanato l'Ordinanza di Sicurezza Balneare per la stagione estiva 2023 che si aggiunge all'ordinanza balneare regionale che disciplina gli aspetti di

gestione del demanio marittimo da un punto di vista turistico.

Il provvedimento regola la balneazione e lo svolgimento in sicurezza delle attività turistico-ricreative in mare e sul litorale da Martinsicuro (TE) fino a Campomarino (CB), isole Tremiti comprese.

La Guardia Costiera, come di consueto, vigilerà sul rispetto delle norme di sicurezza in mare previste dalla vigente ordinanza balneare. Particolare attenzione verrà riservata al rispetto della fascia di 5 metri dalla battigia, che dovrà sempre essere lasciata libera per qualsiasi emergenza.

“Anche per questa estate, dunque, l’impegno della Guardia Costiera mira ad assicurare l’attività di soccorso in favore di bagnanti, diportisti e subacquei e a intensificare i controlli su tutte le attività svolte in mare, per prevenire condotte illecite, pericolose per le persone, per il patrimonio ambientale, per l’ecosistema marino e per le risorse ittiche. Si ricorda a tutti che il numero blu per le emergenze in Mare è il 1530” – afferma il Direttore Marittimo, Capitano di Vascello Fabrizio GIOVANNONE.

Le Ordinanze di Sicurezza Balneare sono consultabili sui siti istituzionali dei Comandi di Pescara, Ortona, Termoli, Giulianova e Vasto.

LA MESSA IN SICUREZZA di Fosso Grande

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Condividiamo l'appello del Comitato dei Cittadini, Comes e Codici sulla necessità e urgenza di mettere in sicurezza Fosso Grande per prevenire le tracimazioni già verificatesi nel dicembre 2013 e nel luglio 2019

Pescara, 24 maggio 2023. Siamo invece totalmente in disaccordo con le proposte avanzate in merito, di eliminare la vegetazione, perché a nostro avviso sono nocive per la natura e non risolverebbero nulla, come peraltro già dimostrato quando questi interventi sono stati condotti in passato. La "pulizia" del corso d'acqua si rende necessaria solo per la rimozione dei rifiuti e di eventuali tronchi secchi e ramaglia.

Il problema di Fosso Grande è l'insufficiente sezione di deflusso dello scatolare in cemento realizzato anni fa alla foce: in caso di alluvione costituisce un "tappo" che, incapace di far transitare le portate di piena, provoca rigurgito delle acque, conseguente esondazione e allagamento delle abitazioni limitrofe. Togliere, come proposto, la vegetazione, comporta la velocizzazione delle acque verso quel "tappo" favorendo gli allagamenti. La vegetazione di tipo fluviale, infatti, rallenta e contrasta il formarsi del rigurgito. L'unico intervento efficace e risolutivo è invece quello di aumentare la sezione di deflusso: liberare la foce da quella strettoia di cemento che ostruisce il libero sfogo delle acque nel fiume Pescara, senza restringimenti o ostruzioni. Occorre pertanto restituire alla foce del Fosso Grande il suo percorso naturale originale (quello attuale che ostruisce per la sua insufficienza è stato scavato e cementizzato artificialmente), lasciar scorrere le acque allo scoperto tranne che per un modesto ponte necessario ovviamente per la continuità di via del Circuito, garantendo alle acque di massima piena un'adeguata sezione di deflusso

A questo intervento risolutivo può associarsi un restauro ecologico d'importanza sociale per l'intera città di Pescara e per Spoltore. Innanzitutto il Fosso deve tornare ad immettere le sue acque allo stesso livello del fiume (oggi c'è nella parte terminale artificiale, una cascatella che impedisce la continuità ecologica fosso-fiume) così che i pesci possano entrare le Fosso, tornare a colonizzarlo e risalire. In passato la pescosità di Fosso Grande era tale che nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, in tempi di carestia, dava da mangiare a tutto il quartiere. Infine questo Fosso, lungo sette km, può divenire un parco urbano lineare che unisca Pescara a Spoltore in un percorso naturalistico-culturale ciclo-pedonale. Lungo il suo percorso, adesso che è stata messa in sicurezza e fatta scomparire l'obbrobrio della discarica, c'è possibilità di immergersi in ambienti agricoli, attraversare un piccolo parco naturale di preziosi frassini (*Fraxinus excelsior* e *Fraxinus oxycarpa*), specie arboree nobili, di grandi dimensioni, di struggente bellezza, qui presenti contestualmente a differenza di altre parti d'Italia (il primo è presente in natura solo nell'Italia del nord e l'altro nell'Italia meridionale), poter vedere piccoli stagni con tritoni e avifauna, e alla fine arrivare alla fontana bimillenaria di Fonte Barco, storica per Spoltore, preziosità archeologica restaurata nel 2004 e attrezzata per pic-nic. Il comune di Spoltore ha fatto la sua parte col restauro della fonte antica, l'eliminazione del depuratore degli scarichi che era nei pressi e la riqualificazione dei luoghi. Ora tocca a Pescara adottare misure definitive sulla sicurezza e la qualità dell'ambiente. Si tiene a ricordare che la foce di Fosso Grande, prima della cementificazione, terminava dando luogo a una piscina naturale di acque limpide, circondata da sabbia finissima, ove i locali andavano comunemente a fare il bagno. Lo chiamavano *marafone* perché la spiaggia era identica a quella del mare. E la risalita di Fosso Grande era il divertimento dei ragazzi della zona, ogni lunedì di Pasqua, tanta era (e in parte resta) gradevole l'ambiente di questo corso d'acqua. Nel corso della "ripulitura" condotta anni fa

sulla parte terminale del Fosso (nel corso della quale furono abbattuti esemplari bellissimi di Ontano nero e alcuni biancospini alti quattro metri simili più ad alberelli che ad arbusto qual è), il Genio Civile trovò e segnalò al Comune circa 60 scarichi idrici provenienti dalla sponda pescarese e una quarantina dalla sponda spoltorese. Non ci fu nessun seguito per il risanamento. Eppure basterebbe, e questa è l'occasione, realizzare 500 metri di fognatura per captare quelle fogne e inviarle a depuratore eliminando una fonte inquinante per il Fosso, per il fiume e per il mare. Un'acqua pulita attrae per bellezza...quanto respinge una inquinata. Fosso Grande può ridiventare bellezza e attrattività.

Dott. Giovanni Damiani, già direttore tecnico Arta Abruzzo

Le associazioni: Archeoclub d'Italia sede di Pescara – Italia Nostra sezione “Lucia Gorgoni” di Pescara -Gruppo Unitario Foreste Italiane – G.U.F.I.- Associazione Mila Donnambiente – Le Majellane – Coordinamento Nazionale per gli Alberi e il Paesaggio (CO.N.AL.PA), Comitato Strada Parco Bene Comune- Comitato Oltre il Gazebo No Filovia -Associazione Italiana Architettura del Paesaggio sezione Lazio Abruzzo Molise Sardegna (AIAPP LAMS)- La Gallina Caminante – Saline.Marina.PP1 di Montesilvano –L’Albero bello – Associazione Culturale DEVA – FIAB Pescarabici – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta- Touring Club Italiano – Club di territorio di Pescara

LAUREA HONORIS CAUSA al professor Vincenzo Cesareo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



*Cerimonia di conferimento Chieti, Auditorium del Rettorato –
25 maggio 2023 – ore 11:00*

Chieti, 24 maggio 2023. L'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti e Pescara conferirà la Laurea Honoris Causa in **Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità** al professor Vincenzo Cesareo, fondatore della Sociologia della Persona nonché professore emerito in Sociologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. La cerimonia per il conferimento del prestigioso riconoscimento si svolgerà giovedì 25 maggio 2023, alle ore 11:00, nell'Auditorium del Rettorato a Chieti.

Dopo il discorso introduttivo del Magnifico Rettore della d'Annunzio, Sergio Caputi, il professor Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali della d'Annunzio, terrà la Laudatio alla quale seguirà la cerimonia di conferimento della Laurea honoris causa e la Lectio Doctoralis del professor Vincenzo Cesareo.

Pietra miliare della sociologia in Italia, il Professor Cesareo ha donato alla comunità accademica straordinari contributi scientifici tesi a porre al centro del dibattito la persona, è stato Direttore dell'Istituto di Sociologia dell'Università Cattolica e del Dipartimento di Sociologia, Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, nonché membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Policlinico Gemelli di Roma, del Consiglio di Amministrazione

dell'Ambrosianum e di quello della Fondazione Luigi Moneta. Ha ricevuto il Diploma di Medaglia d'Oro della Repubblica quale **Benemerito della scuola, della cultura e dell'arte**.

È con vera soddisfazione – commenta il professor Fabrizio Fornari, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali della “d’Annunzio” promotore dell’iniziativa – che conferiamo la laurea honoris causa al professor Cesareo, al quale la comunità sociologica italiana deve moltissimo e non soltanto quale fondatore della comunità di sociologia per la persona. Al centro della sociologia per il professor Cesareo vi è infatti il concetto di persona, quale individuo elevato a valore, nella sua concretezza storica e relazionale. In quest’ottica il rafforzamento della disciplina sociologica a livello nazionale ha svolto una duplice funzione sia sociale sia cognitiva, contribuendo a definire gli standard quantitativi e qualitativi non solo di un welfare state ma anche di una welfare society.

Il formidabile impulso che il professor Cesareo ha impresso alla diffusione degli studi, della ricerca e della formazione in campo sociologico – aggiunge il professor Michele Cascavilla – si è concretizzato nell’ambito didattico, nel coordinamento e nell’organizzazione di centri di ricerca sociale e soprattutto nell’attività di ricerca scientifica e nella tessitura di rapporti accademici. Il professor Cesareo ha stabilito un legame particolare con la nostra Università fin dal momento della istituzione in essa di una Facoltà di Scienze sociali e di Corsi di studio sociologici.

Per questo importante riconoscimento – dichiara il professor Vincenzo Cesareo – che mi onora, esprimo la mia profonda gratitudine all’Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara, che ho avuto il piacere di apprezzare nel corso degli anni il notevole sviluppo sia dell’attività di ricerca sia dell’offerta formativa».

Maurizio Adezio

LA FRITTATA vegetariana al forno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Potrebbe sembrare strano che la frittata, alimento fritto, viene cucinato al forno

Chieti, 24 maggio 2023. Oggi, con il martellamento degli organi di informazione per migliorare la salute del corpo, si cerca di eliminare o ridurre, cibi e cotture, come il fritto.

Gli ingredienti sono semplici:

UOVA – Le uova forniscono una quantità importante di proteine e di altri elementi nutritivi, contenute nel tuorlo, come i carboidrati, fosforo, sodio, potassio, le vitamine A, D ed E, e la COLINA, una sostanza organica classificata come nutriente essenziale. Il tuorlo d'uovo, ne è la sua fonte principale. Mentre, gli aminoacidi essenziali sono contenuti nell'albume.

ZUCCHINE – Sono ricche di acqua e potassio. Svolgono un'azione diuretica e drenante dei tessuti, consentendo l'eliminazione delle tossine. Nella buccia è presente il betacarotene, una provitamina che protegge gli occhi e la pelle dai raggi solari nocivi, ed è anche ricca di fibre, che favoriscono il transito intestinale.

MOZZARELLA – È un latticino derivato dal latte, i cui

ingredienti principali sono, il latte, i fermenti lattici, il caglio e il sale. Contiene proteine, sodio, potassio, calcio, fosforo, vitamina A e B.

INGREDIENTI PER DUE PERSONE

ZUCCHINA: 200 g

4 UOVA

MOZZARELLA: 100 g

Latte: una tazzina di caffè

Olio extravergine di oliva: un cucchiaino

Sale fino q.b.

PREPARAZIONE

Lavare le zucchine, eliminare le estremità e tagliarle a rondelle sottili. In una scodella capiente, rompere le uova e sbatterle energicamente con una frusta, salare, unire le rondelle di zucchine. Si può rendere la frittata di zucchine al forno, ancora più nutriente, aggiungendo la mozzarella spezzettata. Mescolare bene, con una spatola di legno. Foderare con carta da forno, un tegame di coccio con manico, (il diametro della base cm. 15 e altezza cm. 6), oliarlo e versarci il composto.

Accendere il forno e regolare la temperatura di cottura con il termostato, a 180°, per circa 40 minuti. Il vantaggio di preparare la frittata al forno, rispetto a quella in padella, sta' nella cottura. Non è necessario controllare che non si bruci la base o girarla di tanto in tanto. Prima di sfornare la frittata, fare la prova dello stecchino, per verificare che sia cotta all'interno. Ora, la frittata di zucchine al forno è pronta per essere servita.

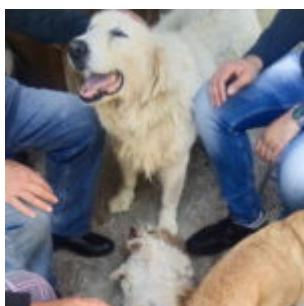
MOLTO BUONA!

N.B. Si possono aggiungere alla frittata, altri ingredienti, per esempio il prosciutto cotto, le patate o altri tipi di formaggio!

Luciano Pellegrini

IL MIO MIGLIORE AMICO una nuova sinergia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



La Cura del Tempo APS e ASADA Onlus unite per l'inclusione sociale delle persone con patologie neurodegenerative, attraverso la cura degli amici a quattro zampe ospiti del Canile Rifugio di Chieti

Chieti, 24 maggio 2023. Una nuova sinergia nasce nel Comune di Chieti grazie al progetto Il mio migliore Amico, frutto della collaborazione tra l'associazione di promozione sociale La Cura del Tempo e l'associazione ASADA Onlus. Il progetto è finalizzato alla promozione e allo svolgimento di attività volte alla partecipazione attiva di persone con patologie neurodegenerative alla vita sociale e culturale della comunità, mediante attività di tipo occupazionale svolte presso il Canile Rifugio "Achille Bonincontro" di Chieti.

"L'obiettivo è quello di costruire e mettere in atto un programma di cooperazione fra associazioni impegnate nel

welfare solidale e socio-sanitario, per creare occasioni di socialità rivolte a persone in particolari condizioni di fragilità neurocognitiva.” afferma il Dott. Dario Maggipinto, presidente dell’associazione La Cura del Tempo.

“Mediante le attività proposte, viene offerta ai partecipanti un’opportunità di socializzazione, stimolazione cognitiva e affettiva, attraverso attività specifiche di terapia occupazionale basate sul legame che si instaura con i cani, con l’accudimento fornito e ricevuto nonché con i volontari di entrambe le associazioni”.

“La pandemia ha creato terreno fertile per l’isolamento sociale delle persone, specialmente negli anziani e nelle persone con patologie più gravi come quelle neurodegenerative”, sostiene la Dott.ssa Lisa Maccarone, Psicologa ed esperta in Neuropsicologia, responsabile del progetto per l’associazione La Cura del Tempo.

“Il progetto si propone di riportare queste persone alla socializzazione e a un senso di utilità, venute meno a causa della pandemia stessa. La stimolazione cognitiva diviene pertanto uno strumento utile per mantenere il cervello in allenamento, sia nelle persone con patologie neurodegenerative, sia nelle persone che hanno sperimentato un periodo di deprivazione cognitiva, sensoriale ed emotiva, com’è accaduto negli ultimi anni.”

Margara Romano, volontaria di ASADA Onlus, dichiara: *“la collaborazione nata con l’associazione ‘La Cura del Tempo’ rappresenta un ulteriore passo nel percorso di crescita che la nostra organizzazione porta avanti per la promozione e la salvaguardia dei diritti degli animali, aprendosi al contempo all’inclusione sociale di persone che vivono situazioni di particolare difficoltà.”*

Il Comune di Chieti si è dimostrato un ponte necessario per l’incontro tra le due realtà associative, mediante il

personale impegno dell'Assessore Fabio Stella che afferma *“Il supporto delle associazioni è fondamentale per diversificare i servizi e garantirne la costante efficienza, soprattutto per quanto riguarda persone in stato di fragilità. Per noi è una grande soddisfazione fare rete con realtà virtuose che svolgono servizi di prima utilità per il bene comune di tutta la collettività. Entrambe le associazioni si occupano dei più fragili. Che si parli di cittadini o di animali, il contributo positivo svolto a favore della collettività è preziosissimo”*.

Il progetto – nella sua fase di avvio – prevede nove incontri svolti con l'ausilio dei volontari del Canile Rifugio e il supporto di psicologi e terapisti occupazionali in formazione dell'Università d'Annunzio, coordinati da una psicologa clinica esperta in neuropsicologia. L'entusiasmo di tutti i soggetti coinvolti fa ben sperare nello sviluppo di ulteriori attività, sperimentando approcci innovativi in grado di avvicinare realtà diverse nel raggiungimento di obiettivi condivisi.

TERRANOSTRA ABRUZZO, Emanuela Ripani eletta presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Coldiretti, rinnovo delle cariche dell'associazione che riunisce gli agriturismi

Teramo, 24 maggio 2023. Cambio al vertice di Terranostra Abruzzo, l'associazione che unisce gli agriturismi di Campagna Amica Coldiretti. Oggi pomeriggio, Emanuela Ripani, imprenditrice agricola e presidente di Coldiretti Teramo, è stata eletta Presidente dall'assemblea dei soci che si è riunita nell'agriturismo Caniloro, a Lanciano. La Ripani, classe 1976, riceve il testimone dal presidente uscente Gabriele Maiezza, agrichef e titolare di un agriturismo di Cepagatti, e guiderà l'associazione fino al 2027, per i prossimi cinque anni.

Ad affiancare la Presidente nella gestione dell'associazione saranno i seguenti imprenditori agrituristici, eletti componenti del consiglio direttivo: Ilse De Matteis dell'Aquila, Elisabetta Abbonizio di Lanciano, Giuseppe Scorrano di Pianella, Marilena Stacchiotti di Giulianova.

A suggellare il rinnovo delle cariche sociali, presenti il presidente nazionale di Terranostra, Diego Scaramuzza, e il direttore di Coldiretti Abruzzo Roberto Rampazzo. Al termine del rinnovo, il presidente uscente Maiezza ha augurato buon lavoro al nuovo consiglio e ha ricordato i punti salienti dei suoi mandati soffermandosi sull'esperienza nei villaggi di Coldiretti, mentre la Ripani ha ringraziato Maiezza per l'impegno profuso ricordando poi le linee principali dell'associazione e le opportunità che si aprono per gli agriturismi in questo momento storico. *“Un settore che ha una straordinaria energia che dobbiamo riuscire a canalizzare – ha detto la Ripani – Tra i primi progetti che porteremo a termine c'è sicuramente un nuovo corso per agrichef, che purtroppo l'emergenza sanitaria ci ha impedito finora di realizzare”.*

Il direttore Rampazzo ha invitato le imprese a fare sistema e ad alzare l'asticella dei servizi ribadendo “le grandi potenzialità di un settore che ha il compito di raccontare e promuovere un territorio, il suo cibo e le sue tradizioni” mentre Diego Scaramuzza, a conclusione dell'incontro, ha formulato le congratulazioni alla neoeletta, ha ringraziato il

presidente uscente e ha ribadito l'importanza dell'agriturismo italiano.

“L'associazione Terranostra, che riunisce gli agriturismi di Campagna Amica, ha il compito di rappresentare un modello di azienda che risponde ad una strategia di valorizzazione del made in Italy – ha detto Scaramuzza – La pandemia e le sue restrizioni hanno cambiato la visione del territorio e delle sue potenzialità e, in questa nuova visione, l'agriturismo risulta vincente perché soddisfa esigenze, ancora attuali, di stare all'aria aperta, di contatto con la natura e di un mangiare sano e genuino”.

Alessandra Fiore

COLORA LA MATERIA OSCURA, premiati i vincitori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Le scuole secondarie di primo grado dell'Aquilano coinvolte nell'organizzazione della conferenza internazionale sulla Fisica della materia oscura, che si terrà per la prima volta all'Aquila nel 2024

L'Aquila, 23 maggio 2023. Il prossimo anno la più importante conferenza internazionale sul tema della Materia Oscura, Identification of Dark Matter (IDM-2024), verrà ospitata per

la prima volta all'Aquila grazie alla virtuosa collaborazione tra i tre istituti organizzatori: il Gran Sasso Science Institute, i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN e l'Università degli Studi dell'Aquila.

IDM-2024 sarà un evento di interesse mondiale e L'Aquila ne sarà al centro.

Per coinvolgere i più giovani della comunità aquilana il comitato organizzatore della conferenza ha ideato un concorso per gli studenti delle scuole medie, invitandoli alla realizzazione del logo grafico della conferenza. Al progetto "Colora la materia oscura" hanno aderito tutti e sei degli Istituti secondari di primo grado del Comune dell'Aquila ("Giosuè Carducci", "Dante Alighieri", "Giuseppe Mazzini", "Teofilo Patini", "Paganica" e "Gianni Rodari"), con una partecipazione di oltre 400 ragazzi e ragazze.

La cerimonia di premiazione dei vincitori si è tenuta oggi, martedì 23 maggio, nell'aula magna dell'edificio Alan Turing del Polo universitario di Coppito dell'Università dell'Aquila.

Ad aprire la cerimonia di premiazione sono stati i ricercatori che hanno ideato l'evento, seguiti dall'intervento di un noto divulgatore scientifico, Luca Perri, che ha intrattenuto i 250 studenti finalisti del concorso presenti in aula con una lezione-gioco a tema scientifico, denominata "Astro-bufale. Tutto ciò che sappiamo (ma che non dovremmo sapere) sullo spazio".

A fine mattinata sono stati presentati 20 elaborati che verranno esposti in una mostra semi-permanente nei luoghi dove si terrà la conferenza. Il disegno selezionato dalla commissione di esperti come logo ufficiale della conferenza è stato quello realizzato da Greta Mariani, frequentante la classe 1°E della scuola media G. Carducci. L'evento è stato anche seguito in video-conferenza dagli studenti che non sono

potuti intervenire in presenza.

La lista dei 20 migliori elaborati può essere consultata sulla pagina dell'evento: <https://indico.gssi.it/event/523/> .

La Materia Oscura

La maggior parte della materia presente nel nostro Universo è di natura sconosciuta e non contribuisce a formare stelle, pianeti e polvere interstellare. A questa componente di materia viene dato il nome di Materia Oscura e rappresenta uno dei più affascinanti temi di ricerca della fisica attuale. Viene definita "oscura" perché non emette né assorbe luce ma, come anticipato, rappresenta il contributo dominante a tutta la materia presente nell'Universo. Pur avendo molte prove indirette della sua presenza, gli scienziati non l'hanno ancora mai misurata direttamente. L'osservazione sperimentale della Materia Oscura è uno degli obiettivi dei molti ricercatori che studiano l'Universo e i suoi componenti più minuscoli, le particelle elementari.

A TORANO NUOVO, 400 MILA EURO a fondo perduto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Aggiudicato il Bando Sport e Periferie per la ristrutturazione e riqualificazione di un Centro Sportivo Multidisciplinare

Torano Nuovo, 24 maggio 2023. Il Comune di Torano Nuovo si è aggiudicato il prestigioso Bando Sport e Periferie 2022, promosso dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la ristrutturazione e riqualificazione di un centro sportivo multidisciplinare e il rilancio del territorio.

Il progetto vinto, l'unico della provincia di Teramo di ben 400 mila euro a fondo perduto, è stato curato grazie all'assistenza tecnica del Consorzio Punto Europa, struttura a supporto degli Enti locali che ha sviluppato una significativa esperienza in ambito di progettazione nazionale e internazionale.

Grazie a questo finanziamento, il centro sportivo subirà una completa ristrutturazione, che comprenderà la creazione di nuovi spazi dedicati a diverse discipline sportive, la modernizzazione delle infrastrutture esistenti e l'efficientamento energetico. Ciò garantirà che atleti, appassionati di sport e membri della comunità possano beneficiare di strutture all'avanguardia, che favoriranno la pratica sportiva, la competizione e la promozione di uno stile di vita sano.

“Il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale e supportato nella sua candidatura dal Consorzio Punto Europa – dichiara il Sindaco Anna Ciammariconi – si è distinto per la sua visione innovativa e strategica nel promuovere l'attività sportiva come strumento di sviluppo sociale ed economico. Attraverso questo riconoscimento economico di 400.000€, per un investimento complessivo di 550.000€ derivante dall'ulteriore apporto dalle casse comunali, ci impegniamo a trasformare il nostro centro sportivo esistente, che attualmente si trova in stato di sottoutilizzo, in un moderno e inclusivo polo multidisciplinare, che offrirà opportunità senza precedenti per i cittadini di tutte le età e livelli di abilità. Siamo grati all'Ente Finanziatore per aver riconosciuto il valore e il potenziale del nostro progetto. Ringraziamo inoltre tutti

coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, gli esperti di settore e i rappresentanti della comunità. Senza il loro impegno e sostegno, non avremmo potuto raggiungere questo importante traguardo”.

“Il progetto mira anche a promuovere lo sviluppo socioeconomico del territorio circostante – chiosa il Presidente del COPE, Filippo Lucci – Siamo fermamente convinti che la pratica dello sport sia di fondamentale importanza per la crescita, la salute, l’inclusività dei più giovani. Laddove lo sport, la cultura, l’inclusione e la socialità si incontrano, si crea un impatto positivo e duraturo sulla vita dei cittadini.

Il Cope si conferma una struttura affidabile e di qualità, di questo sono molto orgoglioso, soprattutto per lo sviluppo armonico del territorio”.

Alla conferenza stampa ha partecipato anche l’Assessore Piergiacomo Cosenza, Assessore a Lavori pubblici, Viabilità ed Ambiente del Comune di Torano Nuovo, che ha illustrato i benefici che deriveranno dalla nuova opera finanziata.

ART BIKE & RUN + Wine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Maggio 2023



Tre giorni all’insegna dello sport, dell’arte, dell’enogastronomia e del divertimento dal 2 al 4 giugno sulla

Via Verde lungo la Costa dei Trabocchi ABR Village a Fossacesia marina

Costa dei Trabocchi, 24 maggio 2023. Art Bike & Run + Wine è un evento internazionale promosso da Legambiente Italia in collaborazione con la Camera di Commercio Chieti Pescara, Gal Costa dei Trabocchi. Partener istituzionali della manifestazione sono Regione Abruzzo, Provincia di Chieti, Comune di Fossacesia. Ideatrice del format e organizzatrice dell'evento è l'agenzia Carsa di Pescara.

Si svolge nella cornice della Costa dei Trabocchi, sulla Via Verde, uno dei tracciati ciclopedonali più affascinanti d'Italia lungo 42 chilometri e che congiunge Ortona con San Salvo. La pista è stata realizzata sul vecchio tracciato ferroviario dismesso e da qui si diramano oltre 300 chilometri di strade ciclabili sulle Colline del vino.

Art Bike & Run + Wine propone tre giorni di manifestazioni e attività per tutta la famiglia, dal 2 al 4 di giugno 2023. Ciclismo, bike, ciclopedalata enogastronomica, ma anche street art, incontri, socialità, degustazione delle tipicità enogastronomiche abruzzesi. Un nutrito calendario di appuntamenti nell'Area Talk per approfondire temi di stringente attualità relativi allo sviluppo della Costa dei Trabocchi. Una manifestazione in costante evoluzione, un laboratorio collettivo per mettere a punto e sviluppare progetti innovativi per lo sviluppo turistico, economico e sociale della Costa dei Trabocchi.

Art Bike and Run + Wine ha ottenuto il bollino Ecoactions di Legambiente Onlus che garantisce il basso impatto ambientale di un evento e l'avvio del percorso verso la sostenibilità. Un'attestazione che nasce per aiutare gli eventi che muovono i primi passi in questo campo e cogliere l'opportunità di una evoluzione sostenibile.

La manifestazione propone diversi eventi che permettono a

tutti di cimentarsi con sé stessi nello scenario affascinante della Via Verde della Costa dei Trabocchi.

La cronometro individuale, Catch the Champion, si svolge sulla Via Verde sul tratto che collega San Vito

Chietino a Fossacesia Marina su un tracciato di 7,7 chilometri. Su questo stesso percorso si è svolta la cronometro individuale, gara di apertura, del centoseiesimo Giro d'Italia, ci si misura dunque con i tempi dei campioni internazionali del ciclismo. Il percorso sarà completamente chiuso al traffico.

La corsa podistica, Sunset Run, è una gara adatta a tutti. Disegnata su un tracciato ideale per le famiglie e anche per chi vuole cimentarsi a livello agonistico. La partenza è di sabato pomeriggio dal Village di Art Bike & Run + Wine di Fossacesia Marina con arrivo a Torino di Sangro e ritorno con percorso ad anello.

Manifestazione podistica ludico motoria maschile e femminile su percorso cittadino segnalato e chiuso al traffico veicolare di natura non competitiva di 10 chilometri e 5 chilometri circa.

La Ciclopedalata enogastronomica è una manifestazione ciclistica non competitiva che condurrà i partecipanti dal Village Art Bike & Run + Wine di Fossacesia Marina a Torino di Sangro e/o ad Ortona. Sarà possibile, tra diverse distanze, per offrire a tutti, famiglie, singoli partecipanti e chi si vuole cimentare anche a livello agonistico, l'opportunità di scegliere il percorso più adatto alle proprie possibilità. Lungo il percorso sono previsti punti di sosta e ristoro con spazi di degustazione con vini e prodotti enogastronomici del territorio.

Trabocchi Game è una caccia al tesoro, ai tesori del territorio. Si svolgerà per tutti i tre giorni di Art Bike & Run + Wine ed è dedicata alle famiglie, gruppi di amici,

singoli partecipanti. Il gioco è semplice: ci si contende la vittoria scoprendo le meraviglie che abbracciano un territorio che va dalla Costa dei Trabocchi ai piedi della Maiella. Ciurme, pirati, approdi, tesori, le parole d'ordine che vi accompagneranno in questo rilassante e godibile gioco.

Le rotte da percorrere sono 3. La Rotta dei Trabocchi parte dal porto di Ortona e arriva fino a San Vito Chietino lungo i circa 13 chilometri del percorso non si incontrano particolari asperità o salite e quindi i pirati potranno partire all'arrembaggio sia con una e-bike che con una bicicletta classica. La Rotta di Venere parte da Fossacesia e arriva fino a Rocca San Giovanni. La Rotta delle Riserve si sviluppa per 25 chilometri tutti lungo la splendida costa tra Vasto e San Salvo, uno dei centri più importanti della Costa dei Trabocchi con il suo golfo, il porto, la storia, la cultura, la tradizione enogastronomica e molto altro.

Art Bike & Run + Wine Village

Il cuore nevralgico della manifestazione è il Village, situato a Fossacesia Marina nell'area della ex stazione ferroviaria. Punto d'incontro e di ritrovo per tutti coloro che parteciperanno all'evento. Qui si effettueranno le premiazioni delle varie gare e gli appuntamenti dell'Area Talk. Apre nella giornata di venerdì 2 giugno dalle 16:00 alle 22:00 e dalle 10:00 alle 22:00 nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 giugno.

È organizzato in aree tematiche. Segreteria Villaggio, Area Kids, Bikepark di Bikeexplora, Area Trabocchi Active, Laboratori di educazione ambientale, Area Food e Wine, Percorsi del Gusto, Mobilità.

Nell'Area Trabocchi Active sarà possibile fare diverse esperienze pratiche, tra cui: Picnic all'aperto con prodotti tipici del posto, escursione in barca a vela lungo la costa dei Trabocchi, sorvola l'Abruzzo a bordo di un aereo

ultraleggero da turismo alla scoperta dei colori e dei profumi dei vigneti abruzzesi, degustazione esperienziale; escursione dedicata ai bambini nella lecceta di Torino di Sangro, biodiversità, flora e fauna e il mare, il Trabocco e le sue storie (percorsi brevi adatti a tutti i bambini dai 6 anni ai 10 anni); escursione per adulti nella Lecceta di Torino di Sangro e Cimitero Inglese; escursione in e-bike (o bike) sulla Via Verde; tour guidati in e-bike, scoperta della costa dei Trabocchi attraverso la ciclovia San Vito-Fossacesia; visite guidate nel centro storico di Lanciano; visita al Porto sommerso dell'Antica Histonium-Vasto; escursione guidata a piedi dall'Abbazia di San Giovanni in Venere alla Via Verde Costa dei Trabocchi; escursione guidata in e-bike con visita guidata del Trabocco del Turchino; colazione con la storia con visita all'Abbazia di San Giovanni in Venere e colazione con prodotti tipici, arte, folklore e sapori della Val di Sangro; visita della città di Ortona; bikepark per bambini dai 6 anni in su, tra mare e natura escursioni e pedalate tra la riserva della Lecceta e Punta Aderci, tour in kayak da Fossacesia a Punta Cavalluccio, la Via Verde a piedi fino alla Calata Turchino, aperitivo nel bosco, visita guidata alla Lecceta di Torino di Sangro con aperitivo finale, dal mare alla montagna escursioni in bici partendo dalla Costa verso la Maiella con trasferimenti di turisti e bici attraverso veicoli attrezzati con conducente, tour in moto d'Acqua con partenza dalla Marina di Ortona.

I murales della via verde

I due murales, In eterno Fantini e Dal primo all'ultimo, sono stati realizzati nell'ambito del progetto Muri Parlanti-Talking Walls 3.0 che coinvolge oltre 100 giovani della Provincia di Chieti delle scuole superiori di Chieti (ITGC De Sterlich), Vasto (Liceo Pàntini-Pudente), Lanciano (Liceo Classico Vittorio Emanuele II, Liceo Artistico Palizzi e Liceo Scientifico Galilei) nella realizzazione di opere di street art sulle pareti delle scuole superiori della Provincia di

Chieti e lungo la Via Verde della Costa dei Trabocchi.

In eterno Fantini (20 metri di lunghezza, 4.20 mt di altezza). L'opera è stata realizzata da Lorenzo Nicoletti in arte Skugio con Muri Parlanti-Talking Walls 3.0.

Dal primo all'ultimo (60 metri di lunghezza, 2.80 di altezza). L'opera è stata realizzata con il coordinamento di Nicola Di Totto dai giovani partecipanti di Muri Parlanti-Talking Walls 3.0.

Entrambe le opere sono state realizzate nell'ambito di Muri Parlanti-Talking Walls 3.0, progetto di cui la Provincia di Chieti è capofila, finanziato nell'ambito dell'avviso Azione ProvincEgiovani 2021 dell'Unione

Province Italiane dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale. Partner del progetto sono Unpli Chieti, Picsat Abruzzo, IIS V. Emanuele II Lanciano, associato Art Bike & Run + Wine.

Le dichiarazioni

Gennaro Strever (Presidente della Camera di Commercio Chieti Pescara), «La Via Verde che viene inaugurata ufficialmente per poi essere teatro di una partenza del Giro d'Italia è un sogno che diventa realtà anche per la Camera di Commercio Chieti Pescara che tanto ha creduto e lavorato affinché questa ciclovia vedesse la luce. Così come essere protagonisti della manifestazione Art, Bike & Run ci consentirà di promuovere ulteriormente questo straordinario volano e di attrarre sul nostro territorio un turismo sano e di qualità, in grado di apprezzare, attraverso lo sport, le bellezze e le eccellenze enogastronomiche del nostro Abruzzo».

Daniele D'Amario (Assessore Attività produttive, Turismo, Beni e Attività Culturali e di Spettacolo. Regione Abruzzo), «Sospinta anche dal mercato sempre crescente delle e-bike, la

bicicletta rappresenta ormai il mezzo più distintivo di uno stile di vita diverso, incentrato sul benessere fisico, la mobilità dolce e la sostenibilità ambientale. La Regione Abruzzo già da tempo ha scelto di investire risorse e competenze nel segmento del cicloturismo, proponendosi come regione autenticamente bike friendly, destinazione privilegiata per gli amanti delle due ruote e di un turismo attivo e sostenibile. L'evento Art Bike & Run + Wine che convintamente sosteniamo prenderà vita per una tre giorni all'insegna di sport, street art e gusto, tra prove di velocità in bicicletta, corse podistiche, giochi di gruppo e ciclopedalate enogastronomiche dove poter assaggiare piatti tipici e vini del territorio».

Francesco Menna (Presidente della Provincia di Chieti), «Protagonista del Giro d'Italia, la Via Verde Costa dei Trabocchi farà da cornice anche ad Art Bike & Run + Wine per quella che sarà, Una gara lunga un sogno. Perché la Via Verde è anche questo: un sogno che è diventato realtà grazie al lavoro sinergico ed unitario di coloro che in questi anni si sono succeduti e che grazie alla bellezza naturale e alla storia di questi luoghi ci fa sentire cittadini di un luogo incantevole, di cui non smettiamo mai di meravigliarci».

Enrico Di Giuseppantonio (Sindaco di Fossacesia), «Fossacesia e la Via Verde della Costa dei Trabocchi dal 2 al 4 giugno prossimi saranno ancora protagoniste di una manifestazione di grande importanza per il turismo abruzzese. Dopo la Grande Partenza del Giro d'Italia, l'evento internazionale Art Bike & Run + Wine, con le sue attività proposte interpreta il vero spirito della Via Verde, una pista ciclopedonale rivolta al divertimento, alle famiglie e quindi allo sviluppo del turismo sostenibile».

Roberto Di Vincenzo (Presidente di Carsa), «Art Bike & Run + Wine un evento, tante iniziative. L'imbarazzo della scelta in tre giorni di attività per famiglie, bambini, sportivi, amanti del movimento e curiosi. Tante proposte che si snodano attorno

ad una offerta di turismo attivo per un pubblico sempre più ampio, anche straniero... ma non scopro le carte, perché con questo andiamo all'obiettivo del prossimo anno».

Carlo Ricci (Direttore Gal Costa dei Trabocchi), «Con Trabocchi Active il Gal Costa dei Trabocchi propone ai visitatori di Art Bike & Run + Wine, grazie alla presenza attiva degli operatori territoriali, la possibilità di vivere esperienze pratiche e di conoscenza della Costa dei Trabocchi. Dal Mare alla collina, con il kayak, a piedi o in bici, verso le riserve naturali o i luoghi della storia, con aperitivi e degustazioni. Un progetto di destinazione che vede gli operatori locali al centro della promozione non solo della costa, ma di tutto il territorio».

Giuseppe Di Marco (Presidente Legambiente Abruzzo), «Nel pieno della transizione ecologica e della ripartenza post pandemica, Art Bike & Run + Wine esprime una forza di rinascita con al centro i temi della salute, sport, natura, cultura e condivisione».

Domenico Pizzi (Area manager retail Abruzzo e Molise, Unicredit), «Sosteniamo l'iniziativa Art Bike & Run + Wine sin dalla sua prima edizione perché vogliamo contribuire alla valorizzazione della Costa dei Trabocchi e dell'intero territorio abruzzese. La Costa dei Trabocchi è anche parte del nostro progetto Made4Italy, il programma dedicato alla promozione di progetti legati alle identità regionali che intende favorire un'offerta congiunta tra aziende ricettive e imprese agroalimentari e rinforzare la collaborazione per la promozione di progetti di filiera sui territori italiani al fine di valorizzarli e attrarre nel Paese nuovi flussi di turismo internazionale».

IL PROGRAMMA

Venerdì 2 giugno

ore 15:00_Inaugurazione Villaggio e taglio del nastro

ore 16.00_Apertura spazio espositivo e segreteria Village

ore 16:00_Apertura spazio food

ore 16:30/18:00_Villaggio, Area Talk: La Costa dei Trabocchi per unire il territorio

ore 18:30/19:30_Villaggio, Area Talk: Turisti ciclisti. Mobilità nell'esperienza dei viaggiatori italiani

ore 21:00_Moonlight hiking dal Villaggio all'Abbazia di San Giovanni in Venere. (Visita su prenotazione on line o in segreteria)

ore 22:00_ Concerto jazz e drink

Sabato 3 giugno

ore 8:00_Gara cronometro individuale: Catch the Champion

ore 10.00_Apertura spazio espositivo e Segreteria Village

ore 11:30/12:30_Villaggio, Area Talk: Industria del cicloturismo e transizione energetica

ore 16:30/17:30_Villaggio, Area Talk: Linea Gustav, pedalando per la pace

ore 18.00_Evento podistico non competitivo, Sunset Run

Premiazione e riconoscimenti per la cronometro individuale

Premiazione e riconoscimenti per Sunset Run, l'evento Podistico

Domenica 4 giugno

ore 8:00_Apertura segreteria, iscrizioni, consegna pettorali e kit

A seguire partenza libera dalle 8:00 alle 11:00 per Ciclopedalata enogastronomica sulla Via Verde

ore 10:00_Apertura spazio espositivo e Segreteria Village

ore 10:00_Apertura spazio food

ore 10:30/11:30_Villaggio, Area Talk: Muri Parlanti -Talking Walls 3.0, i giovani per la street art sulla Via Verde

Premiazione Ciclopedalata enogastronomica sulla Via Verde

Venerdì, sabato e domenica Trabocchi Game: Rotta dei Trabocchi, Rotta di Venere, Rotta delle Riserve.

Tutti e tre i giorni Area Kids e attività di animazione per i più piccoli, degustazioni food/wine ad orari su prenotazione on line o in segreteria, bike show, acrobazie in bici, laboratori di educazione ambientale, escursioni in bici ad orari su prenotazione on line o in segreteria.

Come iscriversi

Per partecipare ad Art Bike & Run + Wine ed iscriversi alla cronometro individuale Catch the Champion, all'evento podistico Sunset Run, alla ciclopedalata enogastronomica, ci si può collegare al sito internet www.artbikeandrunk.it e cliccare su Iscriviti alle competizioni oppure scansione il QR Code qui di seguito, il programma dell'area talk (Village Fossacesia Marina)

venerdì 2 giugno 2023, ore 16:30/18:00

La Costa dei Trabocchi per unire il territorio

Intervengono: Enrico Di Giuseppantonio (Sindaco di Fossacesia), Roberto Di Vincenzo (Presidente GAL Costa dei Trabocchi), Gennaro Strever (Presidente Camera di Commercio Chieti Pescara), Francesco Menna (Presidente Provincia di Chieti), Matteo Di Venosa (Presidente Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile, Università d'Annunzio), Sebastiano Venneri (Responsabile Turismo e Innovazione territoriale Legambiente), Daniele D'Amario (Assessore

Attività produttive, Turismo, Beni e Attività Culturali e di Spettacolo. Regione Abruzzo), Marco Marsilio (Presidente Regione Abruzzo).

venerdì 2 giugno 2023, ore 18:00/19:30

Turisti ciclisti. Mobilità nell'esperienza dei viaggiatori italiani

Intervengono: Alberto Corti (Responsabile Settore Turismo, Confcommercio-Imprese per l'Italia), Marisa Tiberio (Presidente Confcommercio Chieti), Roberto Di Vincenzo (Presidente GAL Costa dei Trabocchi),

Daniele D'Amario (Assessore Attività produttive, Turismo, Beni e Attività Culturali e di Spettacolo Regione Abruzzo).

sabato 3 giugno 2023, ore 11:00/12:00

Industria del cicloturismo e transizione energetica

Intervengono: Mauro Miccio (Commissario Straordinario del Governo Zes Abruzzo), Domenico Pizzi (Area manager retail Abruzzo e Molise, UniCredit), Nicola Fabrizio (Amministratore Delegato Metamer),

Gabriele Scalzi (Amministratore Delegato IAT Italian Aluminium Technology), Roberto Di Vincenzo (Presidente GAL Costa dei Trabocchi).

sabato 3 giugno 2023, ore 16:30/17:30

Linea Gustav, pedalando per la pace

Intervengono: Lucio Zazzara (Presidente Parco Nazionale della Maiella), Carlo Ricci (Direttore GAL Costa dei Trabocchi), Gennaro Strever (Presidente Camera di Commercio Chieti Pescara), Francesco Mancini (Presidente FIAB Pescarabici), Francesco Menna (Presidente Provincia di Chieti), Giuseppe Di Marco (Presidente Legambiente Abruzzo), Daniele D'Amario

(Assessore Attività produttive, Turismo, Beni e Attività Culturali e di Spettacolo. Regione Abruzzo).

domenica 4 giugno 2023, ore 10:30/11:30

Muri Parlanti -Talking Walls 3.0, i giovani per la street art sulla Via Verde